

Il futuro della mediazione immobiliare Una tre giorni di dibattiti e strategie

Si aprono gli Stati Generali della **Fimaa**, l'associazione che rappresenta oltre 12.700 imprese del settore. Il presidente nazionale Taverna: «Costruire una visione del nostro lavoro che dia risposte immediate»

FIRENZE

Una tre giorni per confrontarsi e riflettere sul presente e futuro del comparto della mediazione immobiliare, creditizia e merceologica. Sono questi gli Stati generali **Fimaa** che si aprono oggi al Grand Hotel Baglioni di Firenze. Al centro, il tema 'etica e impresa'. All'evento parteciperanno i presidenti delle 87 sedi **Fimaa** tra provinciali, interprovinciali e regionali, insieme ai consiglieri nazionali, ai componenti delle consulte creditizia e merceologica e del comitato esecutivo del gruppo giovani dell'associazione che, affiliata a Confcommercio, rappresenta in Italia oltre 12.700 imprese della mediazione, tra agenti immobiliari, mediatori merceologici, mediatori creditizi, agenti in attività finanziaria, con un indotto che supera i 45mila operatori.

In Toscana **Fimaa** rappresenta oltre 1.500 imprese della mediazione. Ad aprire la kermesse, at-



Santino Taverna
«Affronteremo insieme le sfide del futuro post pandemico»



Giuseppe De Rita, presidente del Censis



L'imprenditore Oscar Farinetti



L'economista Carlo Cottarelli



La scrittrice Donatella Caprioglio

torno alle ore 15 di oggi, saranno il presidente della Regione Eugenio Giani, il presidente della Camera di commercio di Firenze, Leonardo Bassilichi e il presidente nazionale **Fimaa** Santino Taverna. Interverranno anche Arrigo Brandini, presidente di **Fimaa** Firenze, e Aldo Cursano, presidente di Confcommer-

cio Firenze e Toscana. Per il Comune è atteso il sindaco Dario Nardella. Momento clou della giornata sarà l'incontro, moderato dalla direttrice de La Nazione, Agnese Pini, al quale interverranno il presidente del Censis Giuseppe De Rita, l'economista Carlo Cottarelli, il fondatore di Eataly Oscar Farinetti, la psicologa e scrittrice Donatella Ca-

prioglio. Concluderà la prima giornata l'intervento del vicepresidente vicario **Fimaa** Italia, Maurizio Pezzetta, che presenterà i tavoli di lavoro che si svolgeranno venerdì 25. Sabato, giornata conclusiva, all'auditorium al Duomo, Luca Dondi, ad di Nomisma, presenterà i dati sul mercato immobiliare italiano.

«Abbiamo organizzato questi Stati Generali perché vogliamo incontrarci, confrontarci e progettare il futuro delle categorie che **Fimaa** rappresenta. In questa tre giorni - spiega Taverna, presidente nazionale **Fimaa** - ciascun partecipante fornirà il proprio contributo per riflettere sulle attività che svolgiamo. Affronteremo insieme i temi sulle sfide del futuro post pandemico e sui risvolti che la terribile guerra in Ucraina avrà per noi tutti. «L'obiettivo sarà costruire una visione del nostro lavoro che dia risposte immediate alle numerose problematiche che investono la categoria, coinvolta in una competizione agguerrita, a volte discutibile, e promossa da soggetti anche estranei al mondo dell'intermediazione. Con il rischio che la stessa attività possa essere discredita. Non è casuale il titolo scelto per la kermesse: etica e impresa».

Monica Pieraccini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

La più grande d'Italia fondata nel 1954

Fondata il 31 gennaio 1954, **Fimaa**, Federazione italiana mediatori agenti d'affari, è la più grande associazione del settore dell'intermediazione in Italia. Aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia, la Federazione rappresenta tutto il comparto della mediazione: agenti immobiliari, mediatori merceologici, mediatori creditizi, agenti in attività finanziaria, agenti di servizi vari e lavora in Italia e in Europa per la loro tutela sindacale e crescita professionale. La Federazione è tra i fondatori della Consulta interassociativa nazionale dell'intermediazione, organo di raccordo per i rapporti intersindacali tra **Fimaa**, **Fiaip** ed **Anama**. Testimone di tutte le principali fasi di trasformazione della figura del mediatore, **Fimaa** si è evoluta insieme alle imprese del comparto, imparando ad anticiparne le esigenze e lavorando per una sempre maggiore qualificazione professionale delle stesse, lottando contro l'abusivismo della professione.

